

# Parma

LOTTA ALLO SMOG VARATO DALLA REGIONE IL «PIANO ARIA»

## Limitazioni al traffico: via i giovedì senz'auto e divieti per gli Euro 3

E per i diesel Euro 5 scatterà il bando nel 2020  
Vietato bruciare legna nei camini aperti

Pierluigi Dallapina

■ Addio ai giovedì senza auto. La strategia regionale per combattere lo smog toglie alcuni divieti rimasti in vigore negli ultimi anni e ne introduce dei nuovi grazie al Piano aria integrato regionale (Pair 2020) che va a sostituire l'Accordo sulla qualità dell'aria.

«Il precedente accordo era un patto stipulato su base volontaria che coinvolgeva i comuni capoluogo e quelli a partire dai 50 mila abitanti, mentre il Pair è una legge regionale che coinvolgerà tutti i Comuni a partire dai 30 mila abitanti e l'area metropolitana di Bologna», spiega l'assessore all'Ambiente, Gabriele Folli, reduce da un incontro in Regione sulle nuove misure da adottare dal primo ottobre 2015 al 31 marzo 2016. La novità principale del Pair rispetto al vecchio accordo riguarda l'eliminazione - dal primo ottobre -

delle limitazioni alla circolazione in vigore al giovedì, «perché sono state valutate come una misura poco incisiva sulla qualità dell'aria», spiega Folli, mentre rimarranno le cosiddette domeniche ecologiche, «solitamente attese ogni prima domenica dei mesi di ottobre, novembre, gennaio e febbraio».

Il Pair derogherà per il primo anno, cioè fino al primo ottobre 2016, la limitazione alla circolazione dei veicoli commerciali leggeri di categoria diesel Euro 3 (quindi quest'anno potranno circolare), mentre sarà anticipata al primo ottobre 2018 l'applicazione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel di categoria Euro 4. La legge prevede poi delle deroghe, escludendo dalle limitazioni le auto con almeno tre persone a bordo, i veicoli elettrici ed ibridi, i ciclomotori e i motocicli elettrici e gli autoveicoli per uso speciale.

La legge recepirà anche alcune norme restrittive già introdotte dal comune di Parma, come l'obbligo di mantenere chiusi gli ingressi dei locali aperti al pubblico per evitare dispersioni di calore, e il divieto di bruciare legna nei camini aperti.

«Inoltre, al verificarsi di 4 giorni di superamento continuativo del valore limite giornaliero di Pm 10, e fino al rientro nei valori limite - dice l'assessore - si dovrà ridurre a 19 gradi la temperatura nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto e nelle attività commerciali». L'assessore fa poi un appunto da fare alla Regione, definita «poco efficace per quanto riguarda la comunicazione delle nuove limitazioni al traffico», oltre ad auspicare «la messa a disposizione di finanziamenti a favore del ricambio dei veicoli maggiormente inquinanti». ♦



### Le altre misure

## Confermate le domeniche ecologiche

■ L'unica conferma rispetto al passato riguarda il periodo di applicazione dei divieti e delle limitazioni al traffico, che è confermato nei 6 mesi che vanno dal primo ottobre fino al 31 marzo di ciascun anno, mentre nel restante periodo dell'anno non ci saranno divieti. Le limitazioni alla circolazione previste dal piano della regione entreranno dunque in vigore dalle 8.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì e nelle domeniche ecologiche, nei mesi che vanno dal primo ottobre 2015 al 31 marzo 2016.

In questo periodo non potranno circolare i veicoli a benzina precedenti o uguali all'Euro 1, e i veicoli alimentati a diesel precedenti o uguali all'Euro 3, mentre con il vecchio accordo regionale sulla qualità dell'aria gli Euro 3 potevano circolare. I veicoli commerciali diesel potranno circolare soltanto a partire dall'Euro 3, mentre dal primo ottobre 2016 il divieto toccherà anche gli Euro 3, per cui potranno circolare solo quelli a partire dall'Euro 4. Fra tre anni, dal primo ottobre 2018, le limitazioni riguarderanno anche gli autoveicoli diesel Euro 4. Va ricordato che dopo 4 giorni consecutivi di sfioramenti, le limitazioni riguarderanno tutti i veicoli diesel Euro 4 dal primo ottobre 2015 e addirittura anche i diesel Euro 5 a partire dal primo ottobre 2020. ♦ p.dall.

INIZIATIVA DA SABATO SETTE VOLUMI IN VENDITA CON LA «GAZZETTA»

## Musei del Cibo, i santuari della «Food Valley»

Oggi in Biblioteca Palatina l'illustrazione ufficiale delle caratteristiche della collana editoriale

■ La collana «Parma, i musei del cibo». Tra storia e territorio, sarà presentata ufficialmente oggi pomeriggio alle 17,30 nel salone Maria Luigia della Biblioteca Palatina, in Pilotta.

Alla presentazione interverranno Albino Ivardi Ganapini, vicepresidente dei Musei del Cibo e Giancarlo Gonizzi, coordinatore dei Musei del Cibo e della collana di 7 volumi che saranno distribuiti in abbinamento con la «Gazzetta di Parma» a partire da sabato prossimo e per i sei sabati successivi. Con loro ci saranno anche



Sette volumi Oggi la presentazione ufficiale in Biblioteca Palatina.

il direttore dell'Archivio di Stato di Parma Graziano Tonelli, il presidente onorario dell'Accademia italiana della cucina Giovanni Ballarini, Andrea Fabbri, presidente del Master corner cultura dell'Università di Parma e Mariagrazia Villa, autrice dei volumi.

I sette volumi saranno in vendita al prezzo di 10 euro l'uno, oltre al costo della «Gazzetta»: le date di uscita previste sono il 5 settembre per il volume sul Museo del Prosciutto, il 12 per il Museo del Salame, il 19 per il Museo del Vino, il 26 per il Museo del Pomodoro, il 3 ottobre per il Museo della Pasta, il 10 per il Museo del Parmigiano e il 17 ottobre, ultimo della serie, per il «Museoagorà» d'arte olearia.

La collana editoriale, realizzata dalle Grafiche Step, racconta i fiori all'occhiello dell'enogastronomia del territorio, frutto di tradizioni secolari e di una terra generosa e i volumi costituiscono anche un prezioso viatico nella visita ai sette musei che si trovano in vari paesi della provincia, da Langhirano a Felino, da Sala Baganza a Collecchio, da Soragna a San Secondo in collocazioni di grande rilievo storico. ♦ r.c.

RASSEGNA SARA' OSPITATA NEGLI SPAZI DI PALAZZO PIGORINI

## Torna Mercanteinfiera OFF con una mostra d'avanguardia

■ Sperimentazione. E' questa la parola chiave di Mercanteinfiera OFF 2015, il fuorisalone della cultura, ideato da Fiere di Parma e dal Comune che, dopo il successo dello scorso autunno, torna in città dal 25 settembre al 31 ottobre con una mostra d'avanguardia dedicata alle opere «incomplete» di artisti internazionali, patrimonio del Museo digitale MoRE.

Dopo aver vinto, grazie a questo aspetto pionieristico il Premio Mercanteinfiera 2014, per MoRE - acronimo di Museum of REfused and unrealised art projects - si aprono infatti in autunno le porte di Palazzo Pigorini che ospiterà, in una mostra gratuita al pubblico, oltre 30 progetti «mai realizzati» da parte di artisti che nel tempo si sono affermati nel panorama culturale nazionale e internazionale. La mostra è curata da Elisabetta



Modena e Marco Scotti (ideatori dello stesso museo MoRE), Valentina Rossi e Anna Zinelli che, attraverso le opere in esposizione, hanno voluto interrogarsi sul significato e sulle potenzialità dell'espone-progetti mai portati a termine, composti di materiali eterogenei, presentati in forme differenti. MoRE, infatti, raccoglie, conserva ed espone progetti di artisti del XX e XXI secolo non realizzati per motivazioni tecniche, logistiche, ideologiche, economiche, morali o etiche, oppure semplicemente utopici o impossibili. Il tutto però rigorosamente «on line». «L'idea centrale di questa iniziativa - spiega Ilaria Dazzi, brand manager di Mercanteinfiera - oltre a dare continuità all'esperienza di Mercanteinfiera OFF, è di valorizzare la progettualità dei ricercatori di MoRE». ♦ r.c.

EVENTO DOMENICA DALLE 10 ALLE 20 SU TUTTA LA VIA EMILIA

## E' il momento del ritorno della «Sagra di San Lazzaro»

■ Oltre cento attività commerciali coinvolte e tante iniziative in programma tra concerti, bancarelle, torta frita, intrattenimento per i più piccoli, beneficenza, spettacoli teatrali, negozi aperti tutto il giorno e punti ristoro.

Domenica 6 settembre torna la «Sagra di San Lazzaro», appuntamento tradizionale organizzato da Ascom e Confesercenti, col patrocinio del comune di Parma e la collaborazione di Edicta, presentato ieri mattina alla Biblioteca Pavese, che nella stessa giornata di festa sarà aperta in via del teatro straordinaria durante il pomeriggio. «Questa sagra è davvero un'occasione im-



Sagra di San Lazzaro Domenica torna il tradizionale appuntamento.

portante per avvicinare le famiglie alle tante attività della zona» ha spiegato per Confesercenti Massimo Delle Donne, poco prima di passare in rassegna i tantissimi eventi ideati per la festa più «lunga» della città (tra via Emilia Est e via Emilio Lepido si calcolano circa due chilometri di divertimento), che conclude il periodo estivo delle manifestazioni di questo genere a Parma. «La sagra di San Lazzaro rappresenta anche un momento di aggregazione, socializzazione e cultura» ha invece ricordato la direttrice organizzativa di Ascom, Cristina Mazza, sottolineando, inoltre, lo spirito di una festa utile a «mantenere vivace non solo l'intero quartiere». Alla sagra, in programma dalle 10 alle 20, con l'inaugurazione all'Arco di San Lazzaro con uno spettacolo musicale itinerante, parteciperanno infine anche numerose associazioni di volontariato della zona e ci sarà persino un'esposizione di Lambrette d'epoca. ♦ B.F.

## InBreve

PALAZZO DEL GOVERNATORE  
Sabato riparte  
«Nutrire il pianeta»

■ Riprende sabato 5 settembre «Nutrire il pianeta» - i sabati di Unipr per Expo - rassegna di appuntamenti divulgativi per la città in programma il sabato mattina dalle 10 alle 13, fino al 21 novembre, al Palazzo del Governatore. Dopo la pausa estiva al via dunque la seconda tranne di incontri, organizzati dall'Università di Parma con la co-organizzazione del Comune. Il 5 settembre il tema sarà «Cibo e ambiente (dove nasce il cibo?)». Relatore sarà Nelson Marmiroli, direttore del dipartimento di Bioscienze dell'Università di Parma, docente di Ingegneria genetica delle piante e degli animali e di Biologia dei sistemi.

INTERVENTO CONDANNA DEL PD OLTRETORRENTE

## «In Borgo Fiore un'azione del tutto ingiustificabile»

■ «Un'azione ingiustificabile e in alcun modo giustificabile». Questo è stato il giudizio unanime sul tentativo di occupazione di un'abitazione in borgo Fiore, espresso dai membri del direttivo del circolo Pd Parma Oltretorrente, nella riunione svolta nella sede di via Costituente.

Tutti gli intervenuti si sono espressi prendendo le distanze dall'episodio e dalle motivazioni che sono state alla base dell'azione del gruppo che ha cercato di fare irruzione nella casa privata di una donna, forzandone l'ingresso con l'aiuto di strumenti di scasso.

«Esprimiamo tutta la nostra solidarietà alla donna che ha subito una tale aggressione. Non è

così che si affronta e si risolve, togliendo ad uno con la forza per dare ad un altro, un tema serio come è quello della casa e della dignità della persona - hanno detto i membri coordinati dal segretario di circolo Raffaele D'Ipollito -. In questi anni l'amministrazione comunale non ha saputo affrontare in modo adeguato il problema, per garantire anche alle fasce più deboli della popolazione il diritto alla casa. La soluzione migliore e più adeguata può nascere solo dalla considerazione di tutte le esigenze in campo, dall'approfondimento delle risorse e dei mezzi a disposizione e da una mediazione che dia risposte corrette e concrete a tutti». ♦ r.c.